

STUDIO TECNICO GEOMETRA
PIERO CAMMARATA

AL COMUNE DI CASCIA

Pec: comune.cascia@postacert.umbria.it

Piazza Aldo Moro, n°1-2-3
06043 Cascia (PG)

Oggetto: RICHIESTA PER RETTIFICA ORDINANZA SINDACALE N° 82 DEL 12/04/2018, EDIFICIO SITO NEL COMUNE DI CASCIA, FRAZ. LOGNA, CENSITO CATASTALMENTE AL FOGLIO 7 PARTICELLA 119 SUB 3

Il sottoscritto:

Geom. CAMMARATA PIERO nato a Perugia il 12/03/1992 Cod. Fisc. CMM PRI 92C12 G478L, residente in Norcia (PG) in Via Caduti di Nassiriya n. 15 iscritto all' Albo dei geometri della Provincia di Perugia al n. 5509, P.IVA 03353880549 indirizzo pec: piero.cammarata@geopec.it e iscritto con il n. EP_013544_2017 all'Elenco di cui all'articolo 34, commi 6, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229 del 2016 di seguito denominato "Professionista"

chiede

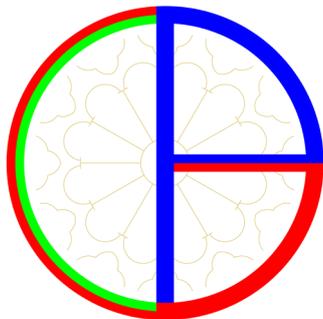
La rettifica dell'ordinanza di inagibilità sindacale per l'edificio di cui all'oggetto, nello specifico alla valutazione dell'esito di inagibilità da "E" (edificio inagibile) ad "B" (edificio temporaneamente inagibile); a tal proposito allego la relazione asseverata, e Scheda AeDES a dimostrazione di quanto sopra esposto.

Norcia li, Maggio 2019



IL COMMITTENTE ppv

Carosi Pierino Geremia



STUDIO TECNICO GEOMETRA
PIERO CAMMARATA

AL COMUNE DI CASCIA

Pec: comune.cascia@postacert.umbria.it

Piazza Aldo Moro, n°1-2-3
06043 Cascia (PG)

Oggetto: **RELAZIONE ASSEVERATA** - RICHIESTA PER RETTIFICA ORDINANZA SINDACALE N° 82 DEL 12/04/2018, EDIFICIO SITO NEL COMUNE DI CASCIA, FRAZ. LOGNA, CENSITO CATASTALMENTE AL FOGLIO 7 PARTICELLA 119 SUB 3

Il sottoscritto:

Geom. CAMMARATA PIERO nato a Perugia il 12/03/1992 Cod. Fisc. CMM PRI 92C12 G478L, residente in Norcia (PG) in Via Caduti di Nassiriya n. 15 iscritto all' Albo dei geometri della Provincia di Perugia al n. 5509, P.IVA 03353880549 indirizzo pec: piero.cammarata@geopec.it e iscritto con il n. EP_013544_2017 all'Elenco di cui all'articolo 34, commi 6, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229 del 2016 di seguito denominato "Professionista", in qualità di tecnico incaricato l'edificio di cui all'oggetto di proprietà del Signore:
CAROSI PIERINO GEREMIA, nato a CASCIA il 29/06/1953 C.F.: CRSPNG53H29B948U e residente in Cascia (PG) – Fraz. Logna C.A.P. 06043

Assevera Che

(AI SENSI DPR 445/2000 ART. 45-46-47)

L'edificio di cui all'oggetto risulta essere costituito da più unità strutturali e non da una come erroneamente indicato nella scheda AeDES, a suffragio di quanto sopra si allega la nuova scheda AeDES giurata, concordemente con l'articolo n°14 dell'ordinanza n°80 del 6 Giugno 2019.

Norcia li, Maggio 2019



IL COMMITTENTE ppv

Carosi Pierino Geremia

Perizia Giurata

(Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione n. 10/2016)

Premesse Generali:

Il sottoscritto Geom. Cammarata Piero, iscritto all'Albo dell'Collegio dei Geometri della Provincia di Perugia, al n° 5509, con studio professionale in Norcia Via Caduti di Nassiriya n 15 cell. 3936658619 .Codice Partita IVA 03353880549 email piero.cammarata@tiscali.it PEC piero.cammarata@geopec.it, iscritto all'elenco speciale professionisti cod. EP_013544_2017 a seguito di incarico conferito dal sig. Carosi Pierinio Geremia nato a Cascia il 29/06/1953 ed ivi residente C.F. CRSPNG53H29B948U (proprietario per la redazione della perizia giurata ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario Ricostruzione n. 10 del 19/12/2016, relativa all'edificio ubicato in Cascia, fraz. Logna sulla base del sopralluogo effettuato in data 23/02/17 ed effettuate le necessarie verifiche, ha constatato che:

Descrizione ed inquadramento dell'edificio:

L'edificio è sito nel comune di Cascia, fraz. Logna e censito al NCU del comune di Cascia al Foglio n. 7 Particelle 119, sub 3 e ricade in zona urbanistica "B"

Indicazione verifiche di agibilità:

Scheda FAST n. 03 redatta il 15/11/2016 n° aggregato 01391 Comunicazione di esito FAST da parte del Comune di Cascia in data 23/01/2017 con esito NON UTILIZZABILE

Individuazione della destinazione d'uso alla data dell'evento sismico:

Edificio destinato a Civile Abitazione

Descrizione dell'edificio:

Edificio composto da 2 piani fuori terra in muratura. I solai sono costituiti da volte in muratura solai piani e di copertura in laterocemento.

La costruzione dell'edificio risulta risalire al periodo appena antecedente il 1919, ma risulta recentemente ristrutturato.

Descrizione sommaria del danno causato dal sisma:

Le sollecitazioni sismiche dovute agli eventi del 24/08/2016 e successivi hanno causato leggere ma diffuse lesioni alle strutture verticali e in piccola parte alle strutture orizzontali e scorrimento dei coppi in copertura. Le parti non strutturali hanno subito leggeri danni diffusi.

Tutto quanto sopra premesso, DICHIARA:

- che il **giudizio di agibilità**, in relazione alla scheda AEDES compilata dal sottoscritto in data 16/10/19 ed allegata alla presente perizia è il seguente:
 - **A-Edificio agibile**
 - B-Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provv.ti di P.I.**
 - **C-Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE**
 - E-Edificio INAGIBILE**
 - F-Edificio INAGIBILE per rischio esterno (solo in combinazione con uno degli esiti precedenti)**

- la sussistenza del **nesso di causalità** del danno come determinato dagli eventi della sequenza sismica iniziata il 24/08/2016.

Allegati:

- 1) **Scheda AEDES**
- 2) **Esauriente documentazione fotografica con planimetria punti di ripresa fotografici**
- 3) **Relazione sintetica con riferimento alle sezioni 3,4,5,6,7, 8 della scheda AEDES ed alla adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza sismica iniziata il 24/08/2016**
- 4) **Planimetria con esatta individuazione edificio oggetto di perizia.**

Norcia li 16/10/2019



DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PERIZIA GIURATA

- Scheda AeDES
- Relazione sintetica
- Documentazione Fotografica
- Copia Scheda FAST notificata
- Dichiarazione del possesso dei requisiti
- Copia documento identificativo
- Planimetria catastale di individuazione del fabbricato

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali / Strutture orizzontali		STRUTTURE IN MURATURA								ALTRE STRUTTURE			
		Non identificate	A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni, pietra squadrata,...)		Pilastrini isolati	Mista	Rinforzata	REGOLARITÀ			
			Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli				Non Regolare A	Regolare B		
			A	B	C	D						E	F
1	Non identificate	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Volte senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Volte con catene	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e volte,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COPERTURA			
1	Spingente pesante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Non spingente pesante	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Spingente leggera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Non spingente leggera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione / Componente strutturale-Danno preesistente	Danno (1)									Provvedimenti di P.I. eseguiti						
	D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero			Nullo	Nessuno	Demolizioni	Cercchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Trasenne e protezione passaggi
	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3							
	A	B	C	D	E	F	G	H	I							
1	Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Tamponature - Tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, campire Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasenne e protezione passaggi
	A	B	C	D	E	F	G
1	Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
2	Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
3	Caduta cornicioni, parapetti, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Caduta altri oggetti interni o esterni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
5	Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
1	Crolli e caduta oggetti da edifici adiacenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Collasso di reti di distribuzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Crolli da versanti incombenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1	<input checked="" type="checkbox"/> Cresta	2	<input type="checkbox"/> Pendio forte	3	<input type="checkbox"/> Pendio leggero	4	<input type="checkbox"/> Pianura
A	<input checked="" type="checkbox"/> Assenti	B	<input type="checkbox"/> Generati dal sisma	C	<input type="checkbox"/> Acuiti dal sisma	D	<input type="checkbox"/> Preesistenti

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle |_| si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

POSIZIONE EDIFICIO: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **COORDINATE:** Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fusso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in *altra*.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° PIANI TOTALI CON INTERRATI: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccatto di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **ALTEZZA MEDIA DI PIANO:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **SUPERFICIE MEDIA DI PIANO:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **ETÀ (2 OPZIONI):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **USO (MULTISCHELT):** indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. **UTILIZZAZIONE:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura

G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H2: muratura armata o con intonaci armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della *Regolarità* compete solo alle *Altre strutture*.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

D1 DANNO LEGGERO: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 DANNO GRAVISSIMO: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO ESEGUITI: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: *La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.* L'esito **A** va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito **B** va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il *pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio)*; in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito **C** va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito **D** va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito **E** va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito **F** va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

UNITÀ IMMOBILIARI INAGIBILI, FAMIGLIE E PERSONE EVACUATE: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

ACCURATEZZA DELLA VISITA: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

SUL DANNO, SUI PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'AGIBILITÀ O ALTRO: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

RELAZIONE SINTETICA

con riferimento alle sezioni 3,4,5,7,8 della scheda AEDES ed adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza sismica iniziata il 24/08/2016

Descrizione tipologia (Sezione 3 scheda AEDES):

Edificio composto da 2 piani fuori terra in muratura. I solai sono costituiti da volte in muratura solai piani e di copertura in latero-cemento.

La costruzione dell'edificio risulta risalire al periodo appena antecedente il 1919, ma risulta recentemente ristrutturato.

Descrizione danni ad elementi strutturali e provv.ti di pronto intervento eseguiti (Sezione 4 scheda AEDES):

Le sollecitazioni sismiche dovute agli eventi del 24/08/2016 e successivi hanno causato leggere ma diffuse lesioni alle strutture verticali e in piccola parte alle strutture orizzontali e scorrimento dei coppi in copertura.

Descrizione danni ad elementi non strutturali e provv.ti di pronto intervento eseguiti (Sezione 5 scheda AEDES):

Le parti non strutturali hanno subito leggeri danni diffusi.

Pericolo esterno indotto (Sezione 6 scheda AEDES):

Non presente

Descrizione terreno e fondazioni (Sezione 7 scheda AEDES):

Non sono presenti evidenze di criticità alla quota delle fondazioni

Giudizio di agibilità (Sezione 8 scheda AEDES):

A seguito di quanto descritto si giunge ad ottenere un giudizio di inagibilità, nello specifico si constata che per quanto riguarda le strutture vi è una valutazione del rischio **Basso con provvedimenti**, per le parti non strutturali **Basso con provvedimenti**, il rischio esterno è valutato come **basso** e a livello geotecnico **basso**. Tanto è sufficiente a dare come esito di agibilità la lettera "B"

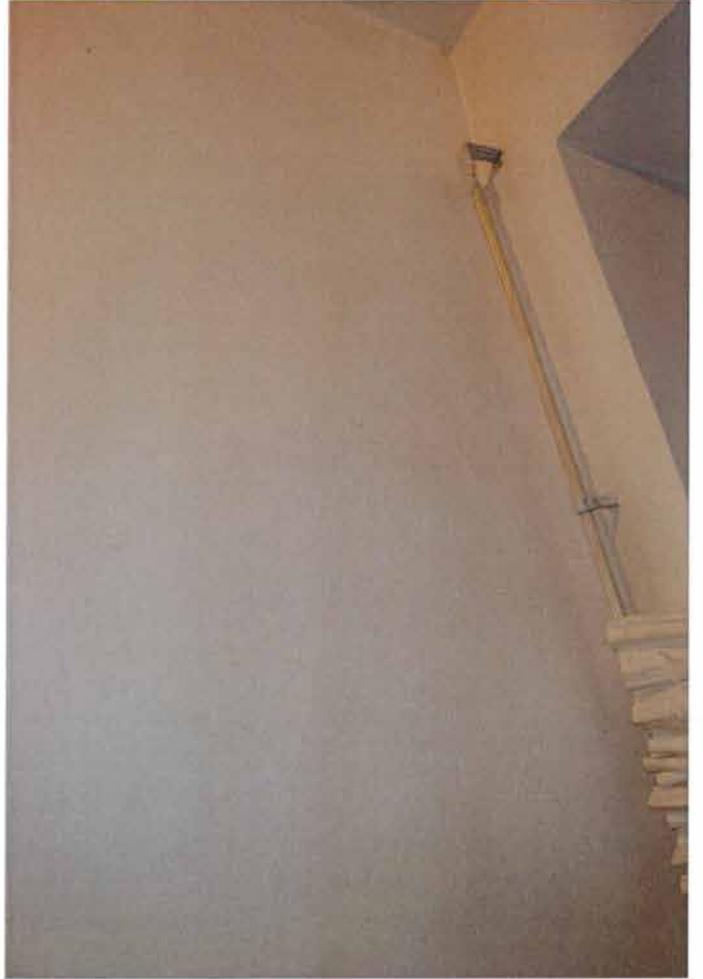
Adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato degli eventi della sequenza iniziata il 24/08/2016:

Si considera giustificato il nesso di causalità tra il danno e l'evento sismico, in quanto tutte le lesioni rilevate sono comparse dopo l'evento sismico del 24/08/2016 e successivi.

Per tutto quanto suindicato si allega documentazione fotografica per quanto è stato possibile rilevare.

Norcia li, 23/02/2017







9



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

POLIZIA MUNICIPALE

P.zza Aldo Moro n. 1 - Tel. 0743/751340 - Fax. 0743/751345

Posta Certificata: comune.cascia@postacert.umbria.it

0907

SPETT.LE DITTA MAIRA MAGRELLI - VIA PIERRADDO
ALTIERI GIUSEPPE
PIERINO CAROSI - MARZEI
LOGGIA, 13
PROSPERI
20 I-4

OGGETTO: EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI.
COMUNICAZIONE ESITO FAST E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Unitamente alla presente si notifica la scheda FAST per il rilevamento sintetico post-sisma dei danni riscontrati nel suo fabbricato dalla quale risulta il seguente esito:

EDIFICIO NON UTILIZZABILE

Pertanto si ricorda che in base alle disposizioni di cui all'Ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24/8/2016 n°10 del 19/12/2016 Art. 1 comma 2, la S/V dovrà procedere come di seguito specificato:

Entro 30 giorni dalla presente comunicazione il proprietario dell'edificio danneggiato nomina un libero professionista che deve redigere e consegnare agli Uffici Speciali della Ricostruzione la scheda AeDES e relativa perizia giurata, complete di una esauriente documentazione fotografica ed una sintetica relazione con particolare riferimento alle sezioni 3, 4, 5, 7 e 8 della scheda e con adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza iniziata il 24 agosto 2016

Fino all'istituzione dei predetti Uffici Speciali, le perizie di cui al presente comma sono consegnate presso gli uffici regionali provvisoriamente individuati dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Vice Commissari, in forma telematica all'indirizzo ufficiospicialricostruzione@pec.regione.umbria.it e al Comune di Cascia all'indirizzo comune.cascia@postacert.umbria.it.

L'Ufficio C.O.C. del Comune di Cascia è a disposizione per qualsiasi chiarimento o delucidazione in merito.

Cascia li 23 Dicembre 2016

IL SINDACO
Emili Gino

RELATA DI NOTIFICA

Il Sottoscritto IOVI MAURIZIO in qualità di messo notificatore del Comune di Cascia ha notificato alle ore 15.15 del giorno 23-01-17 la presente comunicazione, con allegata la relativa scheda FAST del Dipartimento della P.C., mediante consegna al Sig. --- MARUGALLI MARIELLA nella sua qualità di Incaricate che ha firmato per ricevuta.

IL MESSO COMUNALE

IL CONSEGNETARIO

SCHEDA FAST PER IL RILEVAMENTO SUI FABBRICATI PER L'AGIBILITÀ SINTETICA POST-TERREMOTO
 (versione 01/2016)

ID SCHEDA: 03

Provincia: PERUGIA
 Comune: CASCIA
 Frazione/Località: LOGNO
 (denominazione Istat)

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO
 Squadra SIFP21 Scheda n. 03 Data 15/11/16

- VIA
 CORSO
 VICOLO
 PIAZZA
 ALTRO

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
 Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune

N° aggregato 013P1103 N° edificio 104

DATI CATASTALI
 Foglio 118 Allegato
 Particelle 113 122

(Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO MALIRA MAGRELLI - ALTIERI SIUSSPE -
PIERINO CAROSI - MAZZE

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO

USO AGRICOLA

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m)		Uso	Struttura Portante	Esito FAST Finale
<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 8	1 <input type="radio"/> <2.50	A <input type="radio"/> <50	I <input type="radio"/> 400 ÷ 499	A <input checked="" type="checkbox"/> Abitativo	1 <input checked="" type="checkbox"/> Muratura	1 <input type="radio"/> Edificio AGIBILE
<input checked="" type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 9	2 <input checked="" type="radio"/> 2.50 ÷ 3.49	B <input type="radio"/> 50 ÷ 69	L <input type="radio"/> 500 ÷ 649	B <input type="checkbox"/> Produttivo	2 <input type="checkbox"/> Cemento armato	2 <input checked="" type="radio"/> Edificio NON UTILIZZABILE
<input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 10	3 <input type="radio"/> 3.50 ÷ 5.00	C <input type="radio"/> 70 ÷ 99	M <input type="radio"/> 650 ÷ 899	C <input type="checkbox"/> Commercio	3 <input type="checkbox"/> Mista (mur.+c.a.)	3 <input type="radio"/> Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO
<input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 11	4 <input type="radio"/> >5.00	D <input type="radio"/> 100 ÷ 129	N <input type="radio"/> 900 ÷ 1199	D <input type="checkbox"/> Uffici	4 <input type="checkbox"/> Altro:	4 <input type="radio"/> Sopralluogo NON eseguito per:
<input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 12		E <input type="radio"/> 130 ÷ 169	O <input type="radio"/> 1200 ÷ 1599	E <input type="checkbox"/> Serv. pubbl.		
<input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> >12		F <input checked="" type="radio"/> 170 ÷ 229	P <input type="radio"/> 1600 ÷ 2199	F <input type="checkbox"/> Deposito		
<input type="radio"/> 7		G <input type="radio"/> 230 ÷ 299	Q <input type="radio"/> 2200 ÷ 3000	G <input type="checkbox"/> Strategico		
		H <input type="radio"/> 300 ÷ 399	R <input type="radio"/> >3000	H <input type="checkbox"/> Turist. ricett.		

COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE (stampatello)

MOEMI BOLENA
PAOLO NOCE

FIRME

Alcino Bolocce

PER RICEVUTA

Data 15/11/16

(Firma e timbro del Responsabile per il Comune/Coc)



Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 16/10/2019 - Ora: 10.51.17 Fine
Visura n.: T88451 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/10/2019

Dati della richiesta	Comune di CASCIA (Codice: B948)	
Catasto Fabbricati	Provincia di PERUGIA	
	Foglio: 7 Particella: 119 Sub.: 3	

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		7	119	3			A/4	2	7 vani	Totale: 227 m ² Totale escluse aree scoperte*: 227 m ²	Euro 278,37	Variazione del 21/12/2017 protocollo n. PG0166000 in atti dal 21/12/2017 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO (n. 22135.1/2017)
Indirizzo LOCALITA' LOGNA n. 142 n. 144 n. 143 piano: T-1;												
effettuata con prot. n. PG0000255/2018 del 02/01/18												
Notifica												
										Mod.58	-	

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAROSI Pierino Geremia nato a CASCIA il 29/06/1953		CRSPNG53H29B948U*	(1) Proprieta' per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/11/1993 protocollo n. PG0022192 Voltura in atti dal 23/02/2018 Repertorio n.: 25363 Rogante: MARCO PIRONE Sede: SPOLETO				
Registrazione: UU Sede: SPOLETO Volume: 4600 n: 6 del 14/12/1993 DIVISIONE PERMUTA E COMPRAVENDITA (n. 2659.1/2018)				

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune B948 - Sezione - Foglio 18 - Particella 119

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).





Cognome... CAMMARATA

Nome... PIERO

nato il... 12.03.1992

(atto n. 250 1 s A 1992

a PERUGIA (PG)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza NORCIA (PG)

Via CADUTI DI NASSIRIYA 15

Stato civile celibe

Professione geometra

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,66

Capelli CASTANI

Occhi CASTANI

Segni particolari NESSUNO

Firma del titolare *Piero Cammarata*

NORCIA il 05.06.2015

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO

Riccardo Balmi

D'ORDINE DEL SINDACO
L'Ufficiale d'Anagrafe
(Riccardo Balmi)

COMUNE DI NORCIA (PG)
Servizio Anagrafici Demografici

FIRMA DEL TITOLARE

AVVERTENZE

- Il tesserino può essere utilizzato solo se i dati anagrafici in esso indicati sono esatti.
- Il titolare del tesserino deve apporre la propria firma nello spazio sovrastante.
- Nel caso di amarrimento, sottrazione o distruzione può essere richiesto, ad un qualsiasi ufficio distrettuale delle imposte dirette, un duplicato del tesserino.

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE CMMPRI92C12G478L

COGNOME CAMMARATA

NOME PIERO

LUOGO DI NASCITA PERUGIA

PROVINCIA PG

1993

DATA DI NASCITA 12/03/92

IL Ministro delle Finanze

TRIBUNALE DI SPOLETO

VERBALE DI ASSEVERAMENTO – GIURAMENTO DI PERIZIA

STRAGIUDIZIALE CRON. 1913/2019

L'anno Duemiladiciannove il mese di Dicembre il giorno ...TRENTEA... nell'intestato Tribunale dinanzi al sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso il Geom. Cammarata Piero, nato a Perugia il 12/03/1992, con studio in Norcia – Via Caduti di Nassiriya n. 15 ed iscritto all'Ordine dei Geometri di Perugia al n° 5509, identificato a mezzo carta d'identità n° AV 3999989 rilasciata dal Comune di Norcia in data 05/06/20155, il quale mi richiede di asseverare con giuramento la Perizia tecnica relativa alla scheda AeDES del/sul fabbricato, di proprietà dei Sig. Carosi Pierino Geremia nato a Cascia il 29/06/1953 ed ivi residente C.F. CRSPNG53H29B948U, sito in Cascia (PG) fraz. Logna e distinto al Nuovo Catasto Urbano al Foglio n.7 particella 119 sub 3 riferita alla data del 16 Ottobre 2019. Ammonito ai sensi di legge sull'importanza morale del giuramento, sulle pene di legge comminate contro i periti falsi o reticenti, giura nei modi di rito ripetendo la formula: **GIURO DI AVER BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO ALLE FUNZIONI AFFIDATEMI AL SOLO SCOPO DI FAR CONOSCERE A CHIUNQUE LA VERITA'.**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presente atto è esente da bolli ai sensi degli articoli:

Art. 48 comma 7 del D.L. 189/2016 e

Art. 14 comma 4 del D.L. 244/2016



EL CANCELLIERE
Nicola GRABONA